



Comune di Albiano D'Ivrea (TO)

Città Metropolitana di Torino

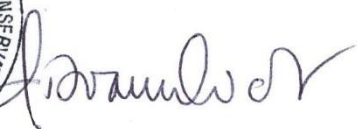
PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA ASSONE E PERTINENZE CUP F37H24003600006

Relazione Generale

Progettista incaricato:

Arch. Giovanna Giulia Codato



luglio 2025

SOMMARIO

| | |
|---|---|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO | 4 |
| 3. INQUADRAMENTO NORMATIVO DELL'AREA DI INTERVENTO..... | 7 |
| 3.1. PIANIFICAZIONE COMUNALE E SOVRALocale | 7 |
| 5. IMPATTI SULL'AREA E COMPATIBILITÀ – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE | 8 |
| 5.1. QUALITÀ DELL'ARIA | 8 |
| 5.2. EMISSIONI IN ATMOSFERA..... | 8 |
| 5.3. TRAFFICO E VIABILITÀ..... | 8 |
| 5.4. ACUSTICA | 8 |
| 5.5. TERRE E ROCCE DA SCAVO..... | 8 |

1. PREMESSA

Il Progetto di riqualificazione di Piazza Assone è inteso ad aumentare la dotazione comunale, in termini di qualità e quantità di spazi aggregativi.

Esso si inserisce nel più ampio e trasversale programma di valorizzazione del centro ai fini dell'incremento della sua attrattività per i residenti di fascia giovane attivato dall'Amministrazione negli anni precedenti, che ha visto -tra gli altri- la riqualificazione di parte degli impianti sportivi, l'efficientamento energetico dell'edificio ospitante la scuola primaria e l'investimento su aree giochi.

L'intervento è stato infatti ammesso a cofinanziamento da parte della Regione Piemonte in piena coerenza con l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea" in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024

Attraverso il suo attrezzaggio e interventi per la messa in sicurezza dei suoi fruitori, con la suddivisione dei diversi spazi di fruizione e la declinazione degli stessi in funzioni delle fasce e tipologia di utenza, la Piazza riqualificata, già punto nodale per il centro cittadino e per la mobilità locale e non solo, potrà così porsi quale fulcro delle attività di animazione e attivazione sociale.

La qualificazione di questo spazio pubblico affinché esso possa costituire punto nodale del centro urbano, genererà le seguenti ricadute:

- Miglioramento degli standard di vita per effetto della dotazione di spazi aggregativi sicuri e confortevoli;
- Aumento, in un orizzonte meno immediato, della vivacità e rivitalizzazione sociale del paese.

Il presente progetto esecutivo si redige in continuità, a eccezione di piccole variazioni non sostanziali -dettate da ultime analisi di maggior dettaglio definite in contraddittorio con l'Amministrazione - e che non modificano la natura dell'opera, con il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica precedente approvato dall'Amministrazione.

2. DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Allo stato attuale, l'area si presenta con un ampio piazzale che si sviluppa parallelamente alla Roggia dei Cugnoni, che si pone da cerniera tra l'area verde su cui sorge l'antico lavatoio e la piazzetta in affaccio sulla SP 80.

Il progetto si concentra su piazzale e sulla piazzetta.

Il Piazzale si e si presenta in stabilizzato, con un'ampia area verde nella quale sono presenti diversi aceri platanoidi e tigli nostrani.

Esso ospita anche una stazione ricarica elettrica ad alta potenza (high power charger – hpc) per le auto, ed ha una prevalente funzione di parcheggio.

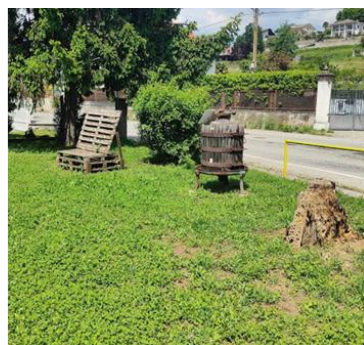




Il piazzale è sorprendentemente vuoto, dato che molte auto vi preferiscono il verde sotto gli alberi per una sosta più refrigerata.

Ciò, tuttavia, comporta un potenziale danno ambientale per il rischio di penetrazione di oli e altre sostanze inquinanti nel terreno, e una impossibilità di fruire dell'area verde.

La piazzetta in affaccio sulla SP 80 presenta oggi un'area asfaltata, con due aiuole -originariamente ospitanti ciascuna un albero- al centro e un'ampia fascia verde nella quale sono state collocate alcune installazioni realizzate nell'ambito del progetto del "Percorso delle meraviglie", percorso ad anello nella collina di Albiano d'Ivrea tra vigneti, boschi, sentieri, ed il Castello Vescovile percorribile a piedi e/o bicicletta mtb, gravel, cicloturismo che presenta nove particolari installazioni fisse ed altre curiosità immerse nella natura su un percorso escursionistico e parte proprio dalla Piazza Assone.



Attualmente la piazzetta risulta poco frequentata dalle diverse fasce d'età, e scarsamente fruibile. Risulta anche molto rumorosa per via del traffico sulla SP 80.



3. INQUADRAMENTO NORMATIVO DELL'AREA DI INTERVENTO

3.1. PIANIFICAZIONE COMUNALE E SOVRALocale

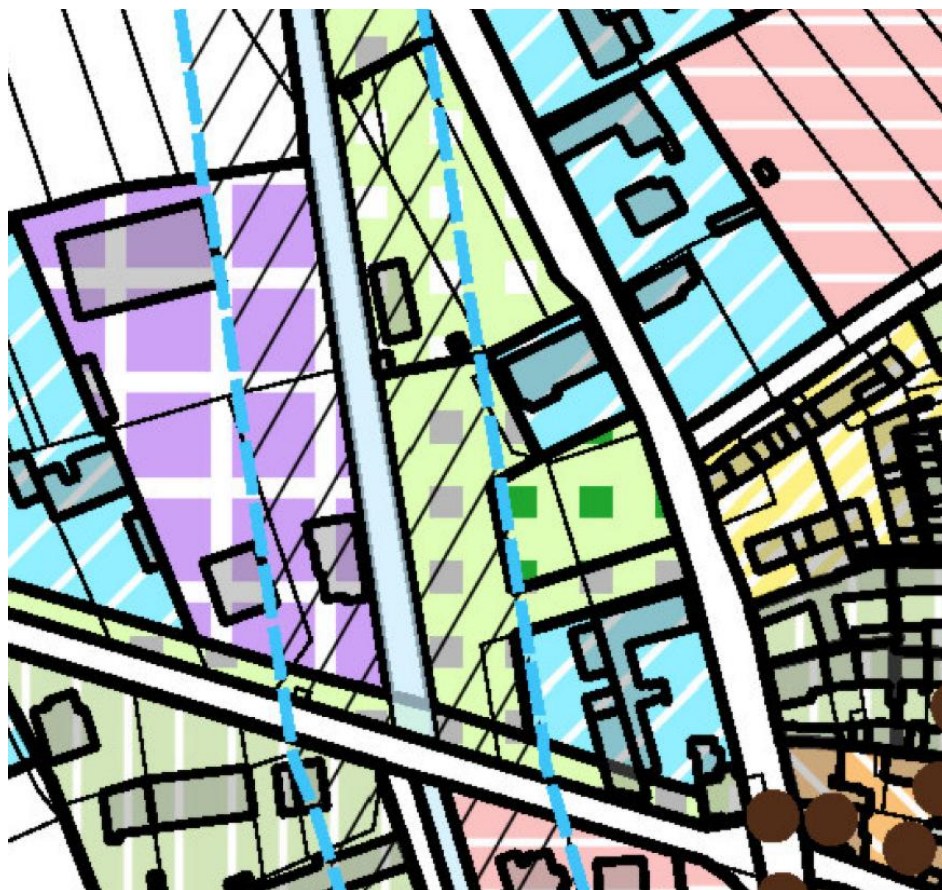
Ai sensi delle NtA del vigente PRGC, l'Area rientra tra quelle destinate a:

Piazzale: 1.28 SERVIZI D'INTERESSE LOCALE: PARCHEGGI (LP) - Parcheggi pubblici;

Piazzetta: 1.26 SERVIZI D'INTERESSE LOCALE: INTERESSE COMUNE (LC) - Attrezzature d'interesse comune amministrative, sociali, culturali, religiose, sanitarie, e simili.

L'intervento è dunque conforme e coerente con il vigente PRG, anche in relazione al rispetto delle prescrizioni per la fascia di vincolo idrologico.

Esso è anche coerente con l'unità morfologica m.i. 4, assegnata all'area dal vigente PPR



LC - AREE PER SERVIZI DI INTERESSE LOCALE: INTERESSE COMUNE – Art. 1.26 NTA



LP - AREE PER SERVIZI DI INTERESSE LOCALE: PARCHEGGI – Art.1.28 NTA

4. IMPATTI SULL'AREA E COMPATIBILITÀ – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

4.1. QUALITÀ DELL'ARIA

Nello studio è stato valutato che tutte le arie originanti dalle attività che avverranno in ambienti chiusi e captati saranno tali da non necessitare di sistemi di trattamento tc. Si sceglie di non valutare l'emissione di odori provenienti dai mezzi di trasporto per la difficoltà di quantificare l'entità di emissione di odore e conseguentemente di avere valutazioni delle immissioni con un'incertezza accettabile.

4.2. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si sceglie di non valutare l'emissione proveniente dai mezzi di trasporto per la difficoltà di quantificare l'entità di emissione di odore e conseguentemente di avere valutazioni delle immissioni con un'incertezza accettabile.

4.3. TRAFFICO E VIABILITÀ

La nuova polarità renderà potrebbe aumentare il transito. Tuttavia, non si reputa esso inciderà in maniera rilevante sul restante abitato.

4.4. ACUSTICA

Sarà da redigersi la relazione previsionale di impatto acustico redatta ai sensi della D.G.R. n. 9-11616 del 02/02/2004.

4.5. TERRE E ROCCE DA SCAVO

Sono previste operazioni di scavo ma in misura limitata. Sia il materiale di scavo che quello escavato accantonati nelle zone prossime agli scavi rimodellamenti morfologici. Lo stesso materiale escavato potrà essere riutilizzato sempre in situ per la realizzazione di piccole rampe ed accessi. I materiali di scavo risultano pertanto esclusi dalla normativa dei rifiuti ex dell'Art. 184-bis (Sottoprodotto) del DLgs 152/2006, in accordo con l'Art.21 del DPR 120/2017 in quanto verranno gestiti in situ, non contaminati e allo stato naturale.